

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07
 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
 Arredo bagno - Complementi

AGOS
 Semplice, veloce, credito
 PRESTITI PERSONALI
 CESSIONE DEL QUINTO
 CARTE DI CREDITO
 Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
 Via Filippo D'Alfonso, 24/26
San Severo

ABITARE 07
 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
 Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
 www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
 Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

L'intesa Lega - 5 stelle
 Con il proposito di aiutare gli italiani a vivere meglio
 Franco Lozupone
 a pag.4

UNA FESTA FERITA ... ma non è morta!!

Una "Festa del Soccorso sotto tono", così era stata annunciata dagli addetti ai lavori questa Festa del Soccorso 2018, problemi di ordine pubblico, pochi soldi raccolti dalla questua, luminarie a rischio fino all'ultimo momento, il programma non è venuto alla luce se non pochi giorni prima della Festa, diciamo apertamente: la festa di quest'anno non è partita con i migliori auspici e la sua conclusione è stata addirittura peggio della partenza. Fare il carico/scarico delle responsabilità non ci sembra giusto, crediamo che sia opportuno che lo si faccia nelle sedi più idonee; quello che abbiamo visto non è piaciuto al popolo e non è piaciuto alla Chiesa, credo non sia piaciuto a nessuno, perché il senso della "nostra festa" è la devozione, l'allegria, la condivisione e la spensieratezza. Se manca uno di questi elementi non sussistono neanche gli altri, e la Festa rischia di non riuscire, quest'anno è successo questo. Abbiamo un anno di tempo per ricostruire qualcosa che inevitabilmente è andato rotto, ma non perdiamoci d'animo, perché altri periodi bui ha passato la nostra tradizione, ma con l'aiuto della nostra Patrona abbiamo superato, e siamo sicuri che con impegno e buonsenso potremo rendere ancora più bella la nostra Festa del Soccorso della quale andiamo fieri. Insieme al Teatro Verdi, la Festa del Soccorso è un nostro fiore all'occhiello, lo dimostrano i turisti che affollano la nostra città in quei tre giorni, non permetteremo che si spenga una tradizione che rappresenta la nostra storia attraverso i secoli. Non spenderemo spazio prezioso del nostro "Corriere" per parlare della stampa nazionale e regionale, diremo che solo chi è nato, vissuto, piantato e riso tra le vie di questo "paese" può realmente capire questa Festa e ciò che rappresenta.

NAYERIKA AFRICA!



a pag. 5

BCC CREDITO COOPERATIVO San Giovanni Rotondo
100 anni e non sentirli
 Una storia lunga cento anni, fatta di solidarietà e impegno verso la collettività e il territorio
 a pag. 6



Foto Enrico Maggio

G LA GAZZETTA DI FOGGIA

E' con felicità e orgoglio che annuncio ai nostri affezionati lettori che il Corriere di San Severo e la Gazzetta di Foggia hanno deciso di unire le forze e diventare un'unica grande testata giornalistica. Alla soglia delle 1000 edizioni, il nostro Corriere, periodico storico della nostra città edito dal lontano 1962 incorpora una piattaforma on line con migliaia e migliaia di visitatori ogni giorno per ampliare ad ampio spettro le notizie e il bacino di utenza non solo al territorio di San Severo ma anche all'intera provincia di Foggia, provando a diventare il punto di riferimento dell'informazione foggiana e della sua provincia. Grandi novità dal punto di vista informatico, il Corriere può finalmente dire la sua Online tramite questa piattaforma sicura ed innovativa, e stiamo lavorando ad applicazioni per smartphone volte a promuovere e dare vantaggi ai nostri inserzionisti tramite sistemi di approvvigionamento evoluti ed esclusivi, ma non fatemi dire troppo. vi aspettiamo sul nostro portale online: <http://lagazzettadifoggia.it/>

DIGNITA' DI DONNA:
LO SGUARDO DI DON TONINO BELLO
 Prof.ssa Concetta Pacentra
 a pag.7

Ciò che Caino non sa



Le mani dei bambini, in anteprima a San Severo
 a pag. 2

nexive **PonyService**
 Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

PurAcqua
 800-036576
 COSTRUZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE
 Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408
 www.puracqua.net - e-mail: info@puracqua.net

MOBILTY RENT
 La cortesia a noleggio
 NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND
ADRIATICAR
 AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

Logos for Renault, Dacia, Nissan, Infiniti, Citroën, Hyundai, Toyota, Mazda, Mercedes-Benz, Smart, Volkswagen, BMW, Audi, and Mini.

Ciò che Caino non sa

Le mani dei bambini, in anteprima a San Severo

Maria Teresa Infante

Il 26 maggio p.v. a partire dalle 18:30, si è svolta a San Severo (FG), presso la Galleria d'Arte Moderna L. Schingo, in Corso Garibaldi, il primo degli eventi associati alla pubblicazione dell'antologia a scopo benefico *Ciò che Caino non sa - Le mani dei bambini* (Oceano Edizioni), organizzato dall'Associazione culturale L'Oceano nell'Anima, con sede a Bari. L'evento si è avvalso del patrocinio dell'amministrazione comunale, presente in sala nella persona dell'assessore alla cultura Celeste Iacovino che ha rivolto un saluto ai presenti e si è espressa sulla delicata tematica in difesa dei diritti dei minori. L'antologia, un volume di 300 pagine, è stata ideata e curata da Maria Teresa Infante e Massimo Massa, rispettivamente V. presidente e presidente dell'associazione; gli stessi, insieme alla dott.ssa Arcangela De Vivo, pediatra Asl FG 1 e al dott. Beniamino Pascale, giornalista e Direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali della Diocesi di San Severo - entrambi presenti come relatori nel volume - si sono fortemente impegnati affinché fosse presentata in anteprima nazionale nella nostra cittadina, al fine di smuovere le coscienze, grazie a dibattiti informativi sulle problematiche che ruotano attorno all'universo del minore. Oltre 105 gli Autori, provenienti dalle varie regioni della penisola, che hanno inteso dare un loro contributo nelle diverse espressioni artistiche e letterarie, insieme ad articoli di informazione e denuncia sugli illeciti verso i minori, dimostrando grande attenzione nei riguardi di una problematica che affligge da sempre Paesi più o meno sviluppati, accomunandoli nell'incapacità e inefficienza alla tutela dell'universo infantile. *Le mani dei bambini*, vuole farsi veicolo al fine di abbattere i muri del silenzio e dell'indifferenza, in rispetto ai diritti appartenenti a ogni essere vivente, trattando problematiche riguardanti i diritti dei minori che, così come sancito dalla Convenzione ONU, abbracciano la fascia da 0/18 anni, comprendendo anche il mondo dell'adolescenza. Nel testo, anche l'apporto di figure professionali che hanno messo a disposizione del progetto le loro specifiche competenze e conoscenze in materia, tra cui il poeta *Davide Rondoni*, Direttore del "Centro di poesia contemporanea" presso l'Università di Bologna; il prof. *Enrico Marco Cipollini*, filosofo; il dott. *Beniamino Pascale*; la

dott.ssa *Anna Maria Pacilli*, specialista in psichiatria, sessuologo clinico, esperto criminologo; la dott.ssa *Arcangela De Vivo*, pediatra Asl FG 1; dott.ssa *Serenella Siriaco*, già Giudice presso il Tribunale e la Corte d'appello di Milano, Roma, Napoli; dott. *Sergio Camellini*, psicologo clinico; dott. *Pasquale Panella*, rettore, preside dei Collegi dello Stato. "Le mani dei bambini" è un'antologia poetica, artistica e letteraria, pensata e ponderata da tempo, al fine di dar voce al mondo sommerso dell'infanzia



e sensibilizzare sui crimini a svantaggio di una fascia fragile e particolarmente a rischio dell'umanità. Tanti gli abusi e i soprusi, che siano di natura fisica, quali la pedofilia, lo sfruttamento nel mondo del lavoro, il commercio illegale di minori, l'espianco di organi, gli "invisibili", le spose bambine, i bambini soldato e kamikaze, l'infibulazione, fino ad arrivare alle più sottili e subdole, ma altrettanto pericolose, violenze psicologiche a vari livelli. Tenute in seria considerazione anche tematiche quali il bullismo, una piaga delle moderne generazioni, passando per la bulimia e anoressia o al consumo di droghe e alcool, segno evidente di disagio sociale giovanile, con il conseguente abbassamento vertiginoso dell'età dei consumatori. La serata, moderata dai curatori dell'opera, si è avvalsa, oltre che dell'importante apporto dei relatori *De Vivo - Pascale*, anche della proiezione di trailer a supporto di tematiche estere e per la presentazione di tutti gli autori aderenti. Un'occasione di confronto e dibattito, per un tema di assoluta centralità, in cui sono state approfondite le sfide e le prospettive che si presentano nel contesto nazio-

nale e internazionale. Curatrice del reading, l'attrice teatrale di Foggia, *Rosa d'Onofrio*, insignita di prestigiosi riconoscimenti nell'arco della sua intensa carriera artistica, tra cui il "Grifo d'Argento" quale migliore attrice protagonista (Montepulciano-Siena, 2002). Tra gli autori in sala - le cui poesie sono state declamate: *Adolfo Nicola Abate*, Foggia (Solo di tenerezza ti parlerò); *Rosa d'Onofrio*, Foggia (Innocenza); *Maria Marina Grassano*, San Severo (L'uomo nero); *Mariarosaria Persico*, Po-

tenza Picena (Girotondo); *Antonella Corna*, Torremaggiore (Avevo colto un fiore); *Michela Buono*, San Severo (Al mio ragazzino); *Rosy Marinelli*, Torremaggiore (Io, sposa bambina); *Anna Delle Noci*, Foggia (Bimbo africano); *Luigi Violano*, San Severo (Il bambino di viale Giotto); *Maria Teresa Infante*, San Severo con "Le mani dei bambini", la poesia che ha ispirato il titolo del libro. Lo scrittore Nicola Napolitano invece, nato a San Severo, ma residente a Torremaggiore, ha aderito con un breve racconto storico "Chou d'amour - La vera storia del piccolo Luigi XVII", narrazione accattivante e struggente allo stesso tempo del piccolo che visse solo die-

ci anni, per ragioni di potere, mentre di Massimo Massa è l'intervento su NiceNailantei, ambasciatrice Amref, in difesa dei diritti delle donne africane, riguardo al tema infibulazione, pratica orribile inflitta alle bambine in tenera età. Tra gli artisti che hanno concesso l'utilizzo delle immagini dei loro dipinti, erano presenti in sala, il maestro *Dino Bilancia - Studio Arte Bilancia*, San Severo (Profumo di mamma); *Mina Celeste*, Torremaggiore (Topolino e Minnie). Il ricavato delle vendite dei volumi, così come per le successive presentazioni di "Ciò che Caino non sa - Le mani dei bambini" sarà interamente devoluto alla Missione cattolica di Cotiakou in Benin, nella diocesi di Natitingou, soprattutto per affiancare l'internato a nome "Casa, dono di Dio". Il progetto, seguito da don Francesco De Vita, già FideiDonum, è una struttura a servizio della promozione della donna, attraverso un'opera educativa per le bambine, con una scuola professionale in cui le ragazze imparano il francese, il cucito, la tessitura e la tintura. Dare istruzione e abilità aiuta le bambine in fieri a prendere più consapevolezza di sé come persona e non come appendice dell'uomo e ad uscire pian piano dai livelli di sottocultura a cui sono soggette, sfuggendo a sottomissioni e pratiche che sottraggono loro ogni forma di dignità. Prossimamente l'Antologia sarà presentata il 16 giugno a Bari, presso la libreria Gagliano, Viale della Repubblica, 76 alle ore 18:00, per riprendere poi in autunno, con successive tappe. A tal punto si spera nella diffusione del testo, per i contenuti, per la conoscenza e l'informazione e per il suo scopo benefico. Grazie ancora a tutti presenti che ci hanno onorati della loro attenzione.

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro



ITALIA ROMANZESCA

Carlo Tirinanzi De Medici ha scritto questo interessantissimo saggio: "Il romanzo italiano contemporaneo. Dalla fine degli anni Settanta a oggi" (Carocci, Roma, 2018). Sappiamo bene come a partire dai tardi anni Settanta la cultura italiana sia andata incontro a diverse mutazioni. La forma-romanzo ha seguito lo stesso destino, ritrovandosi oggi con una fisionomia drasticamente cambiata rispetto a quella che aveva quarant'anni fa. Sebbene molti studi ne abbiano trattato singoli momenti di svolta o specifiche correnti, in questo importante libro vengono per la prima volta ripercorse nel loro complesso le tappe attraverso cui il romanzo ha occupato il centro dello spazio letterario italiano. La storia del romanzo recente viene così affrontata alternando riflessioni sulle forme e i generi, utili per capire in che modo i romanzi ci parlano di noi e del nostro tempo, a numerose analisi testuali che gettano nuova luce su opere famose e ce ne fanno riscoprire altre finora dimenticate. In tal modo conosciamo meglio il nostro tessuto nazionale (con luci ed ombre), il nostro carattere, le nostre storie e la nostra cultura.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artefraccaccontabilitasrl@legaimail.it

CHI CI GIRA INTORNO

Vittorio Antonacci



E' oggetto di riflessione quello che sta accadendo a proposito dell'identità di ognuno di noi, compresi i soggetti estranei o non residenti. Su questa materia ho verificato l'esistenza di un paradosso che lascia interdetti. Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 di "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo" ha introdotto una nuova disciplina di contrasto all'uso del sistema economico e finanziario per quelle finalità criminose. Il decreto, approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2017, riscrive integralmente, fra gli altri, il decreto legislativo n. 231/2007 in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva (UE) 2015/849 (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio).

Quello che mi meraviglia è che la quasi totalità dei clienti che frequentano gli studi professionali per avvalersi dei loro servizi è costituita da soggetti conosciuti da sempre, che mai si sognerebbero di scambiare denaro per riciclarlo ovvero per procurarsi mezzi a fini di criminalità. Si tratta cioè di commercianti ed operatori del tutto lontani da quel fenomeno. Ebbene, questi soggetti devono essere identificati e seguiti costantemente per legge. Nel medesimo istante in cui viene fatto questo certosino lavoro per capire chi sono i clienti, come si chiamano, eccetera, ecco che per le nostre strade circolano indisturbati e totalmente sconosciuti decine di migliaia di esseri umani di cui si ignora tutto: i dati anagrafici, la provenienza,

la identificazione con documento, il luogo di residenza, l'eventuale lavoro ed il destino, cioè la presumibile destinazione della loro esistenza. Questo paradosso è incomprensibile, specie alla luce del fatto che costoro, abbastanza spesso, si rendono autori di crimini, proprio grazie al limbo in cui si muovono, alla clandestinità che li nasconde e li rende invisibili. Quindi noi altri - attraverso tutti i social, i servizi e gli obblighi - abbiamo contati anche i peli della barba. Altri soggetti, che pure vivono tra noi, sono perfettamente sconosciuti e non sono oggetto di alcun censimento. Posti a raffronto questi due elementi di fatto, queste due diverse situazioni, mi lasciano esterrefatto ed incapace di capire. Aiutateci!

Corradino Niro confermato Presidente dell'Aspnat

La carica di Presidente dell'ASP NAT Onlus, l'Associazione Studio e Prevenzione delle Nefropatie-Alto Tavoliere di San Severo è stata riconfermata a Corradino Niro per il triennio 2018-

Scientifico fanno parte Deni Aldo Procaccini, Raffaele dell'Aquila e Filomena Ruscitto. L'ASP NAT Onlus è impegnata a diffondere la cultura della prevenzione delle ma-



2021. Il Presidente, è stato eletto all'unanimità dal neo-costituito Consiglio Direttivo, composto da Silvio Spada Vice-Presidente, dai consiglieri Luigi Barletta ed Angela Amorusi, dal Segretario-Tesoriero M. Rosaria Rossetti. Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è Luigi Guerra, affiancato dai Revisori Alfonso Pelosi e Michela Castellano. Il Collegio dei Provisori è composto da Flaviano Piccaluga, Rosanna dell'Aquila e Antonio Palermo. Del Comitato Tecnico-

lattie croniche, in particolare quelle renali, divulgando informazioni sul corretto stile di vita e contribuendo alla conoscenza delle nefropatie attraverso la ricerca e l'educazione sanitaria.



QUALITÀ E DESIGN

Ottica Greca

Dal 1967

serietà e professionalità a vostro servizio.



Via Tiberio Solis, 81 - San Severo

All'interno Sala per banchetti

Arte Bianca

delizie dal 1958



LA NOSTRA FORZA E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

L'uomo non può vivere senza la speranza

Rev.do don Mario, sembra un'utopia credere ancora nella speranza di un mondo più a misura d'uomo, come la religione insegna. Basta guardarsi intorno per rendersi conto che esistono

realizzato nel mondo è stato possibile farlo perché uomini di fede sperarono, aggrappati ad una realtà che non riuscivano a vedere ancora, ma che proprio o nonostante questo si impegnarono

come successe per Abramo, per Maria (Gen., 15,5; Lc. 1,30).

Il credente vive così nell'attualità di quanto spera, sicuro della fedeltà di Dio alla Sua parola. Dunque, occorre mantenere le ragioni della speranza anche in una società consumistica, in un ambiente ostile.

Occorre scoprire Dio nella realtà di ogni giorno, in ogni ambiente, con un costante impegno per liberare, attraverso il lavoro, tutte le realtà spesso intrise di peccato.

Bisogna credere nel bene, nella speranza contro ogni evidenza. Inoltre è necessario considerare che sono proprio gli uomini di fede che possono far germogliare nel cuore umano la tenera pianticella della speranza, come osserva Giovanni Paolo II, il quale in un suo noto scritto ha contemplato il caso da te prospettato: "Succede a volte di incontrare situazioni paradossali: uomini di fede che non hanno speranza; uomini di speranza che non hanno fede.

Sono situazioni viziata da un'intrinseca contraddizione: senza la fede non è, infatti, possibile coltivare una speranza capace di resistere alle delusioni dell'esperienza, e soprattutto allo stacco finale della morte. San Paolo non qualificava forse i pagani semplicemente come "coloro che non hanno speranza"? (Da Archivium - Documenti della Storia della Chiesa, a cura di N. Benazzi - 2000, 992 - Casale Monferrato).

Mi torna spontaneo annotare le belle parole di Thomas Merton in "L'abbandono filiale", p. 249: "Mio Signore, non ho nessuna idea di dove sto andando ...

Però avrò sempre fiducia in Te per quanto mi possa sembrare di essere perduto ...

Non avrò paura perché Tu sei sempre con me e non mi lascerai mai solo di fronte ai pericoli".

Vive cordialità

don Mario



solo violenza e sopraffazione. Per un giovane di retti principi c'è solo disperazione e sofferenza in un mondo come questo.

Che ne pensate? Grazie per la risposta.

Nicola D.

Gentile lettore, non è proprio come dici. Per un giovane che ha fede non può esserci disperazione. Infatti, la fede è così definita: "Un modo di possedere già le cose che si sperano" (Eb, 11,1).

Tutto quanto di buono è stato

a raggiungere, sorretti da quella fede che mai vacillò in loro.

Non è pessimista chi, anche se vive in un'epoca di materialismo e di 'agnosticismo pragmatico', è sicuro di poter contare ad occhi chiusi su ciò che Dio ha promesso. Pascal B. nei "Pensieri" sintetizza il fatto che chi crede vive già prima ancora quanto spera, anticipando così il possesso di quanto Dio gli ha promesso. Considera la fede dell'uomo biblico che ha fiducia in una promessa, in un cammino verso un avvenire,



Touring Club Italiano
LA PENISOLA DEL TESORO®

ACCENDIAMO I RIFLETTORI
SUL PATRIMONIO DEL NOSTRO PAESE



SAN SEVERO (FG)

DOMENICA 10 GIUGNO 2018

Percorsi guidati per scoprire le meraviglie della città dei campanili

Il touring ha scelto San Severo X il mese di giugno nel progetto "La penisola del tesoro" unico paese in Puglia per quest'anno. Saranno aperti i musei, il teatro, le chiese e cantine, tutto con visite guidate gratuite. Hanno fatto anche delle convenzioni con i vari ristoranti e alberghi per gli ospiti che verranno da fuori. Si aspettano dalle tre alle 400 persone. Una grande opportunità per il nostro paese. Frutto di un grandissimo lavoro dei consoli del TCI che sono Amalia Antonacci, Vincenzo branca e (ex) Severino Cannelonga.



Imperial Carni
Carni di prima Qualità
di Nicola Saraceno

Largo Sanità, 1 San Severo
Tel. 347.9042921

Inner Wheel Club

QUALE GIUSTIZIA? esperienze di vita di un magistrato

L'International Inner Wheel Club di San Severo, presieduto dalla Prof Amalia Antonacci, nell'espletamento del programma sociale 2017/2018 ha organizzato per il giorno 10 maggio p.v. ore 18,30 un interessante evento rivolto alla attenzione



della Cittadinanza, dal titolo "QUALE GIUSTIZIA? ESPERIENZE DI VITA DI UN MAGISTRATO"

Traendo spunto da un episodio di cronaca realmente accaduto (un caso di femminicidio), sono stati affrontati alcuni

temi della giustizia italiana, con particolare riferimento alle esperienze di vita del Regolare, il Magistrato Dott Marco di Napoli, per molti anni Procuratore Capo presso il Tribunale di Brindisi.

L'evento si è svolto presso la prestigiosa sede del Mat, la cui Direttrice Dott Elena Antonacci è sempre pronta ad ospitare eventi culturali proiettati alla informazione dei concittadini su temi di grande attualità.

Ha moderato l'incontro l'avv Raffaella Di Biase.

La serata ha riscosso molto interesse tra il numeroso pubblico presente.

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

Il Robot

Forse nel vederlo sembra orribile, main casa fa di tutto e tu lo sai: in ogni attività è invincibile e dove tu fai, poco, lui fa assai.

Con questo marchingegno è possibile poter avere quello che non hai, giorno e notte è sempre disponibile e soprattutto non invecchia mai.

Ed è così totale l'entusiasmo che, nel vedere a volte certe scene, mia moglie mi sorride con sarcasmo;

al punto che se pur non son geloso, ne paria del robot così bene da farmi diventare sospettoso.

I FUOCHI "SPARATI" IN MEZZO ALLA GENTE

Il rituale di sparare fuochi artificiali in mezzo alla gente che segue la processione della Madonna del Soccorso a San Severo è stata tollerata con molta facilità ed irresponsabilità, a mio avviso

nell'area cittadina. Quello che è successo in questi giorni a San Severo dovrebbe indurre alla ragionevolezza coloro che organizzano la festa del Soccorso e le autorità di pubblica sicu-



con aspetti penali, dalle autorità comunali e di pubblica sicurezza della cittadina pugliese.

Addirittura un gruppo di cittadini, quasi tutti giovani, i "Fujenti" seguono i fuochi al loro interno e con estrema incoscienza sostano nelle batterie che sparano fuochi pirotecnici di elevata intensità con cariche esplosive potentissime.

Da far scoppiare scoppiare i timpani.

Ho sempre considerato, da ragazzo per il tempo che vi ho vissuto, la città di San Severo chiassosa e, per questi motivi, con incoscienza sconsideratezza, per i fuochi da taluni vantati quali unici e migliori al mondo!

Sulla unicità questo qualcuno ha perfettamente ragione. Addirittura per tutta la mattinata dei giorni di festa vengono lanciate e "cadono" bombe dall'alto che esplodono ad una determinata altezza

rezza e dell'Amministrazione comunale al rispetto delle vigenti norme di sicurezza.

Qualcuno affermava, in questi giorni, che solo persone incoscienti e fuori senso possono autorizzare un simile sconcerto e serio pericolo per la incolumità dei cittadini.

I danni causati devono essere risarciti da chi ha autorizzato la "sparatoria" incontrollata. Si usino pure i fuochi artificiali ma lontani e a distanza di sicurezza per gli spettatori.

Michele Russi
Padova



IL CORRIERE VOLA ALTO

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO 

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artigraficacontabilitasrl@legalmail.it

**ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
**Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)**

ANGIULI

BOUTIQUE

-50%

sulla collezione cerimonia

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

AMARO SAPORE DI QUASI ESTATE

Marirosa Tomaselli

Maggio è volato via e giugno sorride, con le promesse della nuova stagione, eppure c'è qualcosa di strano, di sospeso, nell'aria, che investe ogni cosa, ed invade l'animo. Forse, sarà a causa della nostra Festa, che purtroppo, per svariati motivi, quest'anno è stata più silenziosa, e quindi meno brillante, forse non del tutto sottotono, ma abbastanza, da lasciare un po' di amaro, anche se come sempre la processione e la religiosità della Festa restano centrali. Sì, ma infondo nell'animo dei cittadini, si creano suggestioni, e pensieri, legati a tale evento, che poi in una specie di "superstizione" o più semplicemente per abitudine, ricadono sul quotidiano. E intanto, come sempre il tempo passa. Come sarà giugno? Un mese allegro? O solo un'altra data, da passare in fretta e da dimenticare?

Intanto, le scuole si stanno per chiudere, presto sarà di nuovo tempo di esami, e anche tante attività chiuderanno, se non lo hanno già fatto e purtroppo non tutte per le meritare ferie, perché i problemi, che la crisi economica ha lasciato a San Severo, sono tutto, fuorché superati. E non fanno altro che avvelenare l'atmosfera, ed influire sull'animo dei cittadini e sulle scelte quotidiane.

Sì, perché i problemi, che attanagliano la città sono gli stessi, che impediscono ai cittadini, la giusta serenità per andare avanti, e come ho detto più volte, il legame tra città e cittadini, è indissolubile. Intanto, tutto questo clima d'incertezza, e vacuità mi fa tornare alla mente, un pezzo di una vecchia canzone, che molti di voi forse non conoscono, e che ormai ha più di vent'anni, ventiquattro per l'esattezza, e che citava così "Se uno stona, poi stoniamo tutti e non c'è più musica ma solo rumore..." Ecco, è quello che percepisco intorno,

sia per San Severo, che per l'intero Paese, perché è lampante come il malessere della nostra città dipenda anche da quello generale, rumore, confusione, una specie di nuova torre di Babele, dove le voci si accavallano le une sulle altre volte a prevaricare ognuna in base ai propri scopi ed interessi. Ecco, in questo clima, è difficile leggere segnali positivi o anche solo immaginare una ripresa, anche le speranze, tanto invocate negli scorsi mesi, hanno finito per mescolarsi alle paure. Come dicevo, San Severo ha una sua realtà, e i suoi problemi, e di sicuro ogni città è un po' un mondo a sé, però non bisogna mai dimenticare, che la nostra è comunque una realtà italiana, legata al territorio e che risente dei suoi problemi, non un'entità scollegata e a se stante. Dunque ecco che le incertezze, lo stallo politico, vissuto negli ultimi mesi, le promesse, a livello nazionale, ma soprattutto locale, e tutto ciò che ancora dovrebbe essere realizzato, si ripercuotono sulla città e contribuiscono a farle fare passi indietro anziché in avanti.

Certo, le cose potrebbero cambiare, e magari, più in là ci sarebbe da cambiare punto di vista, e ritirare le somme, e come sanseverese lo spero con tutta l'anima, ma purtroppo ad oggi, il bilancio di questa prima metà dell'anno, per la città ancora non è positivo. Troppi "nodi" per usare un termine, che va di moda, per così dire, ancora da sciogliere, troppi problemi, che ancora emergono dalle cronache cittadine, troppe promesse, che ancora non sono state mantenute nella corsa al cambiamento. Certo, come ho sempre detto, non mi aspetto, che le cose si aggiustino così sic et simpliciter, dall'oggi al domani, però sarebbe bello, un giorno o l'altro imboccare davvero la strada del cambiamento,

soprattutto per la nostra città, certo il percorso sarà lungo e tortuoso, ma sarebbe davvero ora di cominciare a intraprenderlo, a passo sicuro e deciso, senza rimandare oltre, per ridare lustro alla città e luce e speranza ai cittadini.

E intanto l'estate che va a cominciare, ora come ora, è ancora un'idea vaga dal sapore un po' amaro, anche perché adesso come adesso, San Severo è una città che vorrebbe spiccare il volo, mostrare quanto e come vale, e che in teoria avrebbe le carte per farlo, ma è ancora imbrigliata, ancorata, ad una realtà grigia difficile da sgretolare o anche solo da colorare di positività. Difficile, ma non impossibile, mi auguro. Ad oggi però San Severo per quanto vorrebbe correre e tagliare il traguardo è ancora inchiodata alla linea di partenza, incapace di fare quel passo avanti, quello scatto verso il domani che le apparterebbe.

E cosa accadrà ora? Sarà ancora tempo di rassegnazione ed osservazione, degli eventi oppure, ci sarà qualche evento degno di nota, che ribalterà la situazione attuale?

Curiosità

S. Del Carretto

1858 - NASCE GIACOMO PUCCINI

Era nato a Lucca il grande compositore che tra viaggi in Europa e in America, trascor-



se gran parte della sua vita movimentata, tra caccia nei boschi e balie donne, nella bella villa di Torre del Lago, presso Viareggio. Compositore delle più belle opere liriche, che in gran parte hanno come protagoniste le donne (Tosca, Manon, Butterfly, Turandot, BoHème, Suor Angelica, La fanciulla del West), morì a Bruxelles nel 1924, a 66 anni, lasciando incompiuta la Turandot.

Curiosità

S. Del Carretto

SUI MURI E NELLE CASE DI POMPEI

Non solo sulla Via dell'Abbondanza, ma in gran parte delle vie dell'antica Pompei



si possono ancora oggi leggere frasi d'ampre o di odio, di addio o di attesa, di lode o di disprezzo, frasi in prosa o in versi che gli studiosi (come Marcello Gigante o Francesco Paolo Maulucci) hanno tradotto e pubblicato con tutti i nomi a cui lo scritto era rivolto.



INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

IL DEMONE DELLA FRIVOLEZZA di Giuseppe Scaraffia



Tutte le pagine del libro sono vivaci e divertenti, perché l'Autore ci conduce nella vita di personaggi famosi. E si legge tutto d'un fiato quanto viene deliziosamente descritto: episodi curiosi, oggetti particolari, incontri e fantasie che ci introducono nella vita di quanti hanno saputo colorare e arricchire anche la nostra vita.

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

GOODYEAR

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**

L'intesa Lega - 5 stelle

Con il proposito di aiutare gli italiani a vivere meglio

Franco Lozupone

Anche in persone ormai avanti con gli anni, che ne hanno viste di tutti i colori, si coglie un curioso sentimento di preoccupazione per un governo espressione di un'alleanza tra Lega e movimento 5 Stelle. Due formazioni che hanno raccolto il malcontento popolare frutto di duri anni di crisi economica e di abbandono, specialmente per quanto riguarda il sud.

E' invece bello guardare in positivo la nuova avventura governativa, con volti nuovi e con propositi che sembrano essere reazionari, ma che forse, prima di essere liquidati con giudizi sommari, andrebbero meglio ponderati, considerato che non pochi analisti economici ritengono poi non così tanto aberranti le promesse elettorali su flat tax e reddito di inclusione.



Si tratta, democraticamente, di mettere alla prova e di lasciar governare chi ha vinto le elezioni, esprimendo un giudizio con il voto soltanto alla fine della legislatura.

La nostra democrazia repubblicana, è il caso di ricordarlo, è forte e la nostra Costituzione, di cui quest'anno celebriamo i 70 anni, è una garanzia per tutti, anche per chi governa, che, al di là dei rilievi interni o esteri, sa che dovrà dare copertura finanziaria alle leggi.

Questa ventata di novità potrebbe sortire grossi benefici per il Paese se non ostacolata pretestuosamente. L'Italia ha bisogno di "svoltare" decisamente, innovando, semplificando e favorendo la nascita di poli industriali rispettosi dell'ambiente. Il vero nemico, ma i due soggetti della coalizione lo conoscono molto bene, è la burocrazia che divora per se stessa ingenti risorse sottratte agli aiuti per chi soffre, per chi è povero

e per chi vorrebbe crescere economicamente.

La famosa Legge Bassanini, nata con nobili propositi per iniziativa di un parlamentare del Partito Comunista dell'epoca allo scopo di arginare il condizionamento politico sull'amministrazione, ha

Anche l'assemblea della CEI appena conclusasi non ha tradito alcuna preoccupazione sulla formazione del nuovo governo, che si è riservata di valutare, come è giusto, sui fatti e sulle iniziative legislative in una logica di tutela della dignità della persona in

invece prodotto un nuovo mostro, cioè il condizionamento della macchina amministrativa su chi governa, sostanzialmente riconoscendo l'ulteriore potere, quantomeno di interdizione, dei dirigenti della Pubblica Amministrazione. Per tale ragione lo smantellamento della burocrazia che vive per se stessa è vitale, centrale e urgente per la crescita e la riforma dell'Italia. E' una vera e propria conditio sine qua non.

tutte le sue espressioni. Dovremmo tutti augurarci un cambiamento, allorché questo consentisse al Paese di avviare una solida ripresa economica - non soltanto finanziario/bancaria- nel rispetto dell'ambiente e del lavoro, per puntare in modo moderno su ciò che il mondo ci invidia: cultura, arte, paesaggio, ambiente e altro ancora, supportando il tutto con servizi moderni degni di questo nome.

Marco Modica

Dottore informatico



Maggio scorso il brillante Marco Modica ha conseguito la Laurea in **ITC & Internet Engineering**. Il giovane Marco ha scelto un argomento di estrema attualità, in considerazione del fatto che ormai tutto viaggia alla velocità della rete, e in quella rete spendiamo tutte le nostre energie e il nostro tempo lavorativo e non. Ringraziamenti in particolare vanno: al papà Giuseppe e alla mamma Giovanna che hanno sempre sostenuto Marco negli studi e alla nonna Carolina, affettuosissima al giovane informatico.

Relatore il prof. Giuseppe Bianchi, presso l'Università di Roma Torvergata, il 3

I complimenti della redazione al completo del "Corriere" vanno al giovane studioso per l'impegno e l'interessante tesi, augurandogli la più luminosa carriera.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877

www.corrieredisansevero.it

Pura Acqua SA

800-036576 GRATUITA

lo bevo acqua pura, sempre.

DEPURAZIONE ACQUE

Problemi con l'Acqua? PurAcqua li risolve!

COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

Bar, Ristoranti, Alberghi, Gelaterie, Agriturismo.

Purificatore d'acqua

ADDEBITORI, SANATORI, USO DOMESTICO, USO INDUSTRIALE

I vantaggi:
E' economica
E' ecologica
E' piccola e comoda
Si installa facilmente
Necessità di poca manutenzione
Non più costi di acqua minerale
Non più frigoriferi pieni di bottiglie
Non più pesi da trasportare.

così piccole CHE STANNO DOVUNQUE.

Softolavello Eco 2000

a solo € 249,00
iva e montaggio compresi

TERMOI (CB) - Zona Artigianale
Tel. 0875.751213 - 0875.752408
www.puracqua.net - info@puracqua.net

DE SANTIS FILIPPO
328.7169746

MARCOLINI Nicola

Centro Assistenza Autorizzata **Vaillant** Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO

A San Severo in Corso Gramsci nr. 44 - Tel. 0882.837080

DAL 1918
LE NOSTRE RADICI ED I NOSTRI FRUTTI SOLO NEL TERRITORIO

www.bccsangiannirotondo.it
facebook.com/bccsangiannirotondo

NAYERIKA AFRICA!

Ci incamminiamo. Anche oggi sarà un'uscita noiosa, ma almeno saltiamo qualche ora di lezione! Siamo arrivati davanti al "Baobab" che sembra un banalissimo negozio. E io che credevo fosse un albero portato qui dall'Africa!

Invece è soltanto un'associazione culturale. In vetrina og-

sta e vestiti particolari. Chi saranno? Tutti si avvicinano a me e sorridendomi mi dicono "nayeru" e mi danno una specie di tamburello da suonare con loro. A consegnarmelo è il più anziano di tutti che scopro essere il vecchio saggio. Che bello! A me piace la musica e lui sembra proprio che

zati con materiali riciclati (legno, latta, gomma di pneumatici...); la cosa bella è che sono stati costruiti appositamente per loro dai loro papà. Come sono belli e originali! Giochiamo e ci scambiamo sorrisi. Ci divertiamo tanto insieme... Il sole inizia a calare e anche la temperatura si abbassa.



getti strani. Le maestre spiegano, spiegano e spiegano ma io penso ad altro e inseguo il mio mondo. Mentre loro parlano, ne approfitto e mi presento a voi lettori: sono Enzo (nome di fantasia) e sono un tantino vivace.

Attenzione! I volontari dell'associazione ci chiamano e ci danno un biglietto con su scritto BUON VIAGGIO...

Superiamo la porta... Eccoli su un aereo. Parto... destinazione Africa. I miei compagni di scuola non si sono accorti di nulla, persi dietro le chiacchiere noiose delle maestre.

Arrivo alla mia meta e da lontano una musica allegra e ritmata mi avvolge tanto che gambe e braccia seguono il tempo "sat wuguga sat jubenga...sat si pata pat"... ho addosso un vestito coloratissimo più bello di quello che indossavo a scuola sotto il grembiule!

Il mio fisico purtroppo non riesce a reggere a questi ritmi e, dopo pochi minuti di questa danza felice, sono stanco e affamato. Mi fermo e mi guardo intorno: vedo capanne circolari e rettangolari fatte di paglia e terra. Mi incuriosisco e mi avvicino a questo strano villaggio: è un mondo nuovo da scoprire! La musica ha un volume sempre più alto. Giro l'angolo e scorgo un gruppo di persone con abiti colorati, simili ai miei. Sono riuniti intorno a dei bonghetti e suonano; hanno anche strani strumenti musicali che non ho mai visto. Due persone attirano il mio sguardo: hanno cappelli in te-

lo sappia già: proprio un saggio! Capisco tutto quello che mi dicono e il capo villaggio mi dice e mi spiega "ubuntu: io sono perché noi siamo" cioè che sono tutti contenti che io esisto e sono con loro! Finalmente hanno anche capito che ho fame e mi portano da un gruppo di donne.

Alcune hanno in braccio dei bambini: che dolci! C'è anche una mamma che sta allattando il suo piccolino. Si aiutano tutte e sono sorridenti nei loro abiti dai colori sgargianti.

Una di loro sembra che stia preparando il pesto con un enorme pestello, ma mi spiegano che sta "pilando" cioè riducendo in polvere un tubero per ricavare un cibo chiamato "Gnam". Deve essere qualcosa di delizioso, visto che noi usiamo questa onomatopea nei fumetti quando i personaggi mangiano!

Vedo una grande pentola su di un fuoco di legna posto fra quattro pietre. La "farina" viene versata lì dentro e mi viene offerta su un grandissimo piatto di latta colorata una specie di polenta.

E... le posate? Non ci sono. Mi spiegano che devo mangiare con le mani. E a pensare che a casa se mangio con le mani le prendo di santa ragione! Si è molto più liberi in Africa! Mi siedo su uno sgabello il "taburè" e i miei nuovi amici mi mostrano i loro giochi: sono molto semplici, realiz-

I miei nuovi amici mi portano dentro una delle loro capanne: non c'è pavimento! Solo terra battuta. Sono abbastanza stanco e vorrei riposare. Mi chiedo dov'è il letto e, come se mi avessero letto nel pensiero, srotolano per me il "nat", un ruvido tappeto di paglia colorata, invitandomi a stendermi per passare la notte.

Provo ad addormentarmi, ma un sassetto mi tormenta e mentre mi giro e mi rigiro mi scappa un lamento di dolore: - Ahiaaaaa!

Ed ecco che mi ritrovo in una stanza ricca di maschere africane...sono seduto su di una sedia arancione, di nuovo con il mio grembiule azzurro addosso e accanto a me ci sono tutti i miei compagni di classe.

Siamo tutti in cerchio. Ci siamo proprio tutti e al centro della stanza è steso sul pavimento un BATIK: sembra la foto/cartolina del "mio villaggio".

Una voce conosciuta mi chiede: - Ahiaa cosa? Enzo, cosa succede? Cosa vuoi dirci? È la maestra. Resto in silenzio. Non riesco a spiegarle cosa mi è accaduto. Non capirebbe. So solo che la mia è stata un'esperienza FANTASTICA!!! Un "viaggio" tutto mio, regalo del BAOBAB, che non dimenticherò mai: NAYERIKA (=grazie) AFRICA!

Una classe del circolo SAN BENEDETTO PLESSO A. PAZIENZA

Curiosità

S. Del Carretto

1908 - MUORE EDMONDO DE AMICIS

Nato a Oneglia, nel 1846, da ufficiale partecipò nel 1866



alla guerra tra Italia e Austria, ma poi abbandonò la carriera militare per darsi alle lettere. Pubblicò libri di poesie e libri di viaggio (Spagna, Olanda, Londra, Parigi, Costantinopoli, Marocco) con buon successo, cui seguì il suo capolavoro, CUORE, nel 1886, che ha deliziato e commosso tutti i ragazzi del Novecento.

Curiosità

S. Del Carretto

LA TASSA SUI VIZI

Al tempo del papa Giovanni XXII si pensò di porre una tassa sui PECCATI, stabilendo ben precise tariffe per la loro remissione. Tanto per un furto, tanto per un omicidio, tanto per un adulterio, e insomma..... le entrate furono



tante che alla morte del Papa venne rinvenuta una fortuna, un imponente tesoro tra monete, oro, gioielli, da destare grandissimo stupore.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

L'IMPRENDITORE DEL FUTURO

Si è svolto a Foggia lo scorso 15 Maggio l'evento formativo per imprenditori: L'IMPRENDITORE DEL FUTURO presso Palazzo Dogana una sala gremita ha partecipato ad un evento unico nel suo genere e che rappresenta il primo passo verso una sempre più frequente formazione/informazione.

Un modo innovativo di vedere il settore imprenditoriale con dinamiche sempre più proiettate verso il futuro e nell'interesse dell'azienda e dei lavoratori che operano in essa.

Relatore Andrea Condello, cofondatore OSM, nonché imprenditore e formatore, ha presentato nuove metodologie di lavoro attraverso le quali rendere proficuo e aumentare al massimo i profitti senza disperdere tempo, denaro ed energie preziose.

Ha inoltre illustrato come ope-



Le motivazioni giuste, con professionalità e impegno grazie a questi seminari possono permettere alle aziende in difficoltà di venire fuori da un momento di crisi e alle aziende in crescita di fare quel salto di qualità che serve per sbarcare energie per investire nel proprio futuro ma ai quali magari manca l'esperienza per dire la propria nel settore lavorativo che occupano. Ottime referenze di OSM da Damiano Di Giovine-Ardito, professionista nel settore del



ra la piattaforma OSM Open Source Management, con il suo team di esperti, che aiuta gli imprenditori affiancandoli nelle scelte professionali. Una nuova filosofia lavorativa che insegna ai titolari di un'impresa a diventare veri leader

il lunario. Un team di esperti capaci e di antica esperienza che può solo fare bene al nostro territorio, nel quale molte ditte sono in difficoltà e anche a tanti giovani imprenditori che hanno le

credito (AGOS agenzia di San Severo) che, sensibile alla consulenza e formazione d'impresa, è stato anche promotore attivo per Lucera e San Severo. Foto ufficiali di Marco D'Andrea.

AGOS

Semplice, veloce, credito

CERCHIAMO PROFESSIONISTI FUORI DAL COMUNE !

AGOS agenzia autorizzata San Severo
invia Curriculum Vitae a: 660@agosducatore.it
oppure allegare CV alla pagina fb

AGOS
Semplice, veloce, credito

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali
Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi**
Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

AGOS
Semplice, veloce, credito

SAN SEVERO
Via F. D'Alfonso, 24/26
TEL. 0882-07.03.85

BCC CREDITO COOPERATIVO San Giovanni Rotondo

100 anni e non sentirli

Una storia lunga cento anni, fatta di solidarietà e impegno verso la collettività e il territorio

Quali riflessioni □ tra le tante possibili □ possono suggerirci le celebrazioni per il Centesi-

conosce in quel «patrimonio sacro» (sono parole risalenti al lontano 1930, di un mai

quale lascito intende affidarci la centenaria storia della Cassa Rurale?



mo Anniversario della Cassa Rurale di Prestiti di San Giovanni Battista, poi Cassa Rurale ed Artigiana, ora Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo?

Cassa Rurale, sì, perché anche un semplice tratto lessicale contiene ed esprime la mozione degli affetti.

Ebbene, la Cassa Rurale è la celebrazione di un sogno teso ad ispirare un processo di evoluzione culturale, a definire un percorso di emancipazione sociale che ha dapprima investito la nostra comunità, per poi contaminarne altre del territorio.

Il 1918 si innesca quel dispositivo che proietta infatti l'umanità nelle dinamiche del Novecento, nel confuso agitarsi di un secolo tanto breve quanto veloce.

E la Cassa Rurale assume i disordinati ed irrequieti riverberi di quel mondo, improvvisamente moderno.

In un paesino garganico, relegato ai margini dell'allora Regno d'Italia, uomini pressoché sconosciuti, guidati dall'autorevole carisma di un arciprete, dimostrano di essere attendibili interpreti della Storia.

Perfino analfabeta qualcuno, ma tutti quei ventitré uomini, grazie alla loro capacità di esercitare il rigore della coscienza, conferiscono dignità a persone dai diritti negati.

Cento anni: una storia. Attraverso la fortunata eredità dell'Archivio Storico, noi oggi possiamo individuare nuovi terreni d'indagine, colaudare moderne metodologie di ricerca, elaborare validi sistemi interpretativi.

Grazie alla Cassa Rurale, possiamo conoscere e scrivere una storia popolare, condividere e raccontare la memoria di una comunità che si ri-

dimenticato presidente, Matteo Capuano), tale da essere inteso e valorizzato come autentico bene culturale. Ed oggi, quale insegnamento,

Esorta tutti noi a scuoterci dal cronico torpore della nostra infallibile mediocrità, affinché i nostri pensieri e le nostre azioni si definiscano in rapporto alla dimensione ed alla misura del sogno.

Come il sogno del 1918. Un sogno, dal costo di 10 lire.

Un sogno, di 100 anni.

Coro e Orchestra di fiati

Città di San Severo

Concerto per Maria SS. del Soccorso

In occasione dei festeggiamenti della Festa del Soccorso, tra polemiche, devozione e incidenti, un appuntamento che non può mancare è il Concerto in Piazza della Repubblica a San Severo dell'Orchestra di Fiati del Maestro Antonello Ciccone; in grande spolvero e quest'anno con una marcia in più il neonato coro Città di San Severo. Neonato ormai mica tanto visto e considerato che questo collettivo va avanti già da alcuni mesi ed ha già collezionato decine di concerti in tutta la provincia ricevendo il consenso delle folle. Un ciclo di appuntamenti musicali dedicati alle feste



patronali delle città limitrofe che hanno fatto della buona musica classica e leggera il fiore all'occhiello delle rappresentazioni folcloristiche, Antonello Ciccone è un Maestro nel realizzare questi eventi volti a favorire la realizzazione di attività musicali sotto forma di concerti, nei vari spazi del territorio chiese, piazze ecc. Promuovere attraverso concerti musicali il territorio, favorire la sinergia tra le varie Istituzioni pubbliche e private del territorio e la collaborazione Internazionale tra Associazioni musicali, Accademie musicali, Fondazioni culturali e Orchestre giovanili. Grande successo ed entusiasmo è stato registrato in tutte le occasioni svolte nel nostro territorio. Vi menzioniamo il programma del concerto dedicato alla Festa del Soccorso: Lucevan le stelle, Vissi d'arte, La donna è mobile, Brindisi traviata, Nessun dorma, Magnificat, Va Pensiero, Cin ci la, Non ti scordar di me, Mamma, Un amore così grande, Canti classici napoletani.

FisioEvidenze

a cura del dott. Raffaele Tafanelli

Cefalea cervicogenica: impariamo a riconoscerla

Il mal di testa è tra le prime dieci cause al mondo di disabilità.

In letteratura si calcola che circa il 10% dei mal di testa sia di origine cervicale, che derivi cioè da disfunzioni del rachide cervicale alto (zona del collo compresa tra occipite e terza vertebra cervicale) regione che proietta sintomi in area cranica, attraverso diversi meccanismi neurofisiologici.

Il rapporto femmine maschi per la cefalea cervicogenica è di 4:1 ed il 50% dei mal di testa, conseguenti a colpo di frusta o a trauma cranio-cervicale, è di origine cervicale.

Purtroppo poco è stato tentato, in Italia, per sensibilizzare la popolazione su questa forma particolare di cefalea: la diretta conseguenza è un abuso ingiustificato di analgesici da parte dei pazienti, diagnosi errate di disturbi di natura psicosomatica e la cronicizzazione della sintomatologia, che invece potrebbe essere risolta celermente dal Fisioterapista.



Ma allora come riconoscere un mal di testa di origine cervicale?

Caratteristiche necessarie:

- 1) Il dolore ha una distribuzione unilaterale (colpisce sempre lo stesso lato della testa) e spesso segue i dermatomeri C2 e C3 (più o meno come in foto).
- 2) Il dolore è pulsante (più rara la sensazione di pesantezza) e non costante nel corso della giornata, cambia al variare della posizione del capo e si esaspera con posture mantenute del collo; si placa invece parzialmente in altre posizioni (disturbo di origine meccanica). Il comportamento del sintomo in rapporto al movimento fornirà informazioni aggiuntive, sulle manovre valutative e di trattamento da adottare e da evitare.

Caratteristiche e disfunzioni accessorie:

- 1) Uno o più movimenti del capo sono limitati ed in particolar modo la rotazione; più del 50% della rotazione del capo avviene infatti tra occipite e C3, 40-45 gradi.
- 2) La muscolatura suboccipitale è contratta e dolente alla palpazione.
- 3) Possono associarsi vertigini e fotofobia (incrementato fastidio con la luce).

Oltre a questo breve vademecum, è imprescindibile un colloquio clinico approfondito, per escludere altre forme di cefalea.

FISIO@ART

Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C
71016 San Severo (FG)

Per appuntamento
Cell. 328 8354291

f @fisioart1



IL NOTAIO RISPONDE

di Alessia Placa

Donazione di debitore Equitalia con contestuale costituzione in fondo patrimoniale di immobile

È possibile donare e costituire in fondo patrimoniale un immobile già oggetto di mutuo ipotecario senza che la donazione possa essere dichiarata nulla per illiceità del motivo comune, consistente nella volontà di eludere norme fiscali?

La risposta è affermativa e viene da una recente pronuncia della Cassazione Civile (Sez. III, Sent., ud. 24-10-2017, 04-05-2018).

Ha sostenuto la Suprema Corte che l'esistenza del mutuo e la conoscenza dello stesso ha reso lecito l'atto di donazione ed ha escluso che l'unico motivo determinante di cui all'art. 788 c.c., fosse quello di frodare il fisco.

Nella fattispecie, sempre secondo i Giudici, anche nell'ipotesi in cui il donante avesse inteso disporre del proprio bene al fine di diminuire le garanzie di altri creditori, Equitalia avrebbe dovuto agire con l'azione revocatoria ordinaria e non anche agire per la nullità della donazione per l'esistenza di un motivo unico illecito comune alle parti. Ed infatti proprio il riferimento, contenuto nell'atto di donazione, all'esistenza di un mutuo ipotecario gravante sull'abitazione coniugale, ha dato prova che il motivo, comune alle parti della donazione, fosse la destinazione della casa a fondo patrimoniale, e la preconstituzione di una garanzia "blindata" della proprietà dell'abitazione rispetto ai terzi creditori ipotecari.

Certo la costituzione di fondo patrimoniale, in quanto atto di disposizione, può sempre essere oggetto di azione revocatoria, ai sensi degli articoli 2901 et 2902 c.c. e la Cassazione non manca di rilevarlo, ma Equitalia avrebbe dovuto appellarsi non alla nullità del contratto per frode alla legge tributaria o alla simulazione assoluta dello stesso, ma all'elusione della garanzia patrimoniale nei suoi confronti.

La possibilità quindi di disporre di beni in caso di sussistenza di debiti è quindi certamente bilanciata dalla possibilità dei creditori di difendersi giuridicamente da manovre elusive a condizione che le stesse siano però corrette.

L'importanza di ricevere consulenze specialistiche e di affidarsi, in via preventiva, a selezionati operatori del settore è evidente se si vuole evitare, da un lato, atti dispositivi illeciti e/o inutili e, dall'altro, azioni giudiziarie del tutto superflue e inidonee a tutelare gli interessi in gioco.

Torremaggiore:

Chiara Salandra vince la Roma Throwdown 2018

Altro grande successo per il box di CrossFit Torremaggiore che vede la sua atleta di punta Chiara Salandra trionfare nella gara "Roma Throwdown 2018" tenutasi lo scorso 26 e 27 maggio a Roma presso il Salaria Sporting Village.



Roma Throwdown, una delle più importanti gare di CrossFit di stampo nazionale, vanta la presenza di oltre 600 atleti, suddivisi per categoria, che prima di giungere alle fasi finali di questa importante competizione hanno dovuto dar prova delle proprie capacità qualificandosi e scalando 3 wod estremamente duri e performanti.

La disciplina del CrossFit continua a crescere in tutta Italia così come a Torremaggiore e ad appassionare un numero sempre maggiore di persone che decidono di praticare questo sport in quanto unisce le dieci abilità fisiche generali del fitness (resistenza cardiorespiratoria, resistenza muscolare, forza, flessibilità, potenza, velocità, coordinazione, agilità, equilibrio e precisione), dunque a detta degli esperti del settore uno sport molto completo e performante.

Per il coach Carmine Brescia, titolare del box CrossFit Torremaggiore enorme soddisfazione riuscire a qualificare la giovanissima atleta Chiara che alla tenera età di 21 anni, nella sua prima competizione da Rx (dunque da professionista) ha scalato la vetta posizionandosi al gradino più alto del podio.

LA TUA PUBBLICITÀ

QUI!



“DAVID GIOVANI” a. s. 2017/2018

Il Cinema Cicolella di San Severo, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e con la collaborazione dell'Agiscuola Nazionale, ha indetto anche quest'anno il progetto extracurricolare e culturale del “Premio David Giovani”, indirizzato agli alunni delle scuole medie superiori cittadine, appena volto al termine, dopo un percorso di arricchimento culturale e di momenti di condivisione ed aggregazione.



Il Premio, istituito nel gennaio del 1997, nasce con lo scopo di avvicinare gli studenti alla visione cinematografica, quale momento culturale qualificante ed essenziale allo sviluppo di capacità critiche ed artistiche. L'Agiscuola, con la Consulta interregionale di Puglia e Basilicata, individua ogni anno un numero complessivo di circa dieci sale cinematografiche per partecipare al progetto. Gli istituti scolastici interessati, hanno individuato dei docenti di riferimento e un numero di circa 25 alunni meritevoli e con un'attitudine per l'arte cinematografica. Hanno preso parte all'iniziativa i ragazzi delle scuole medie superiori che hanno compiuto o compiranno 18 anni entro e non oltre il 25 agosto 2018. I ragazzi selezionati hanno composto, insieme, una giuria che, a partire da ottobre 2017 alla prima metà del mese di gennaio 2018, hanno visionato gratuitamente un certo numero di film italiani in uscita nella stagione 2017/2018. I film in concorso sono stati scelti da un'apposita commissione, formata da membri del M.I.U.R. della direzione generale per il Cinema MIBAC, dell'Anica, dal comitato italiano per l'UNICEF e dall'Agiscuola. Al termine di tutte le proiezioni, i ragazzi sono stati chiamati a dare un contributo concreto al progetto, divenendo autori di un elaborato, costruito e scritto sulla base dell'esperienza vissuta o su uno o più aspetti di una pellicola visionata.

La giuria composta di giovani, inoltre, ha espresso una preferenza per il film reputato migliore, tra quelli visionati, su un'apposita scheda. Le giurie sparse per tutta Italia, composte da circa 6500 studenti e giovani critici, hanno premiato come Miglior Film del “David Giovani 2018”, la pellicola “TUTTO QUELLO CHE VUOI” di Francesco Bruni. Gli iscritti iniziali al progetto erano 140 e, al termine, le schede votate dalla giuria sanseverese sono state 103, con un numero di 73 elaborati consegnati e pervenuti, tra i quali ne sono stati selezionati SETTE, ritenuti come meritevoli e che si sono distinti tra gli altri. Sono poi stati inviati alla sede dell'Agiscuola di Roma, per concorrere con gli altri elaborati selezionati, in tutta Italia, in una fase Nazionale.

La commissione di San Severo ha selezionato, a sua volta, i tre elaborati migliori, che ricevono in premio una targa ricordo e una tessera omaggio 2018 rilasciata dal Cinema Cicolella. Gli studenti premiati dalla commissione sanseverese sono: D'Agruma Serena e D'Onofrio Antonio dell'I.I.S.S. “C.Rispoli - M. Tondi” di San Severo; Di Cesare Anna Maria Chiara dell'I.I.S.S. “E. Pestalozzi” di San Severo. Siamo orgogliosi di comunicare che una nostra concittadina, Del Sordo Mariachiara, studentessa dell'I.I.S.S. “C.Rispoli - M. Tondi”, è stata premiata dall'Agiscuola Nazionale, con il 2° posto per la Regione Puglia, per il Miglior Elaborato in concorso, e parteciperà al Campus Cinema Scuola Giovani, che si terrà a Roma, a novembre 2018.

Con la speranza che questa iniziativa sia stata davvero un'esperienza indimenticabile, ma allo stesso tempo didatticamente valida per la formazione dei giovani alunni delle scuole, chiudiamo il progetto con l'augurio che il cinema sia e si mantenga sempre una forma di intrattenimento di grande pregio, dai più piccoli ai più grandi.

Francesca Romagnuolo

DIGNITA' DI DONNA:

LO SGUARDO DI DON TONINO BELLO

Prof.ssa Concetta Pacentra



Il 7 giugno, alle ore 18.15, nell'Auditorium del MAT (museo alto tavoliere) ci sarà una conferenza-dibattito sul tema:

Dignità di donna: lo sguardo di don Tonino Bello.

Relatrice di eccezione sarà la prof. Cettina Militello, titolare della cattedra “Donne e Cristianesimo” della Pontificia Facoltà “Marianum” di Roma. L'iniziativa, proposta dal MIEAC (movimento impegno educativo di A. C. che da anni coinvolge giovani ed adulti con eventi e riflessioni di carattere educativo e culturale) si colloca all'interno di un più ampio percorso dal titolo: “Profumo di donna”, finalizzato ad attivare momenti di riflessioni sul femminismo, anche nei mesi successivi.

Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura, il MIEAC, realizzerà l'iniziativa in perfetta sinergia con la Diocesi di San Severo, il MAT e le seguenti associazioni culturali: Inner Wheel club, Rotary club, “Gli Amici della Musica”, l'AMCI (medici cattolici), “La Città dei colori”, le Ex Allieve salesiane e l'Azione Cattolica.

La scelta dell'argomento non si colloca sul filone della denuncia di un “femminismo violato”, tristemente presente ogni giorno, ma come una riflessione in positivo, anche per noi donne, al fine di “onorare noi stesse”, la nostra specificità, al di là degli stereotipi di moda, perché la femminilità è un dono che va nutrito e coltivato ogni giorno, per rispettare l'archetipo che ci rappresenta e che ci rende uniche e straordinarie all'interno del creato.

Rifletteremo sulla donna avvalendoci del pensiero di don Tonino Bello, il Vescovo di Molifetta che, 25 anni fa, è an-

dato oltre una Chiesa tradizionalista e, a tratti, maschilista. Ha proposto la “Chiesa del grembiule”, la Chiesa del servizio, dell'accoglienza, della povertà evangelica, la Chiesa della “relazionalità”. Nei suoi scritti, nelle sue omelie ma soprattutto nella sua vita, ha sempre mostrato di avere una considerazione particolare delle donne, una visione a tutto tondo del loro ruolo nel mondo, nella società, senza differenza di cultura, di professione, di razza, di ceto sociale. Le ammirava perché incarnavano la bellezza, quella “bellezza vera” che salva il mondo. Potevano essere madri, mogli, sorelle, amiche, profughe, ognuna aveva un ruolo da protagonista, sulla scena del mondo, perché magnifica espressione dell'opera di Dio in terra.

Sulla donna, il pensiero di don Tonino Bello è decisamente tenero, appassionato, coraggioso, “fuori dalle righe” fino al punto di tracciare un parallelismo esistenziale fra le “donne” del nostro tempo e una nuova visione di Maria, la madre del Cristo, non vista come una icona immobile ma, come una identità vera, protagonista discreta di originali spaccati del quotidiano, in cui ciascuna di noi donne “comuni” può ritrovarsi. Nel libro “Maria donna dei nostri giorni” don Tonino dialoga con la Madonna, in modo anticonformista, con un dialogo che si fa preghiera e una preghiera che diventa “dire quotidiano” di tutti noi.

In ogni singolo capitolo la Madonna viene vista alla luce “di questo mondo” ma non per questo dissacrata (come qualcuno l'aveva pesantemente accusato).

La Madonna, è donna, collocata in una quotidianità, in una ferialità fatta di scelte, di risposte, di difficoltà, di gioie e di dolori, creatura che liberamente ha detto il suo “Sì” a Dio ma che, altrettanto liberamente, vive la sua femminilità. Questa donna, Madonna, si innesta nella storia personale di ciascuna donna. La sentiamo vicina, comprensiva, compassionevole, gioiosa e sofferente, preoccupata e fiduciosa: viva. La lettura di don Tonino, della donna e della Madonna, non è sconsiderata ed arbitraria. Egli torna alle fonti dell'Antropologia cristiana e si ispir-

ra al Vangelo, che è un libro “bomba” sulla emancipazione femminile, prendendo magari anche una certa distanza dalle versioni eccessivamente spiritualistiche. Don Tonino è immerso pienamente nella realtà e ha sempre elaborato e difeso una visione unitaria dell'essere umano, dove il corpo non è mai un rivestimento esterno del principio spirituale o una prigione dell'anima, come invece vorrebbe il platonismo e le sue tante repliche:

Il nostro corpo, quello che siamo con le nostre fragilità e con le nostre potenzialità ci permette di appropriarci creativamente dello smisurato prodigio della vita. Per don Tonino, perciò, la vita è un immenso laboratorio che richiede attenzione, sensibilità, stupore, impegno. Solo così la vita ci permette di riconoscere, per precario e rarefatto che sia, il riverbero di una fantastica presenza: quella dei passi di Dio. Nelle sue omelie e nei suoi scritti emerge distintamente il profilo di una donna che, per essere riconosciuta nella sua dignità e nei suoi diritti di parità, non deve rinnegare se stessa, la sua femminilità, la sua vocazione all'amore, che è vocazione a realizzarsi in pienezza, non deve vivere la parità come omologazione su stereotipi consolidati dalla tradizionale cultura maschilista.

Essere donna significa essere protagonista in prima linea nell'impegno per una diversa e più umana qualità della vita. Per don Tonino, ogni persona uomo o donna che sia è un miracolo di Dio Creatore, un essere unico ed irripetibile che ha il diritto e il compito di realizzarsi, in modo nuovo ed originale, secondo la propria specificità, arricchendo l'umanità con l'esperienza del proprio essere.

Può la donna trovare il suo giusto posto in un mondo dove regnano il profitto, una visione troppo spesso materialistica ed edonistica, dove il maschilismo preferisce più dominare che rispettare? A lei oggi spetta indubbiamente di far riconoscere e ritrovare il mondo in cui “giustizia e verità” si abbracciano, a lei spetta il compito di impegnarsi a costruire un “nuovo ordine” quello in cui l'Amore ha il suo posto, ma l'Amore...non le sue caricature.

Hobby Sport Palestra
a cura di Massimo Caputo
Magazine

Via la pancia

Con il sopraggiungere dell'estate tanti si iscrivono in palestra per rimuovere il grasso accumulato nei mesi invernali sul punto vita. Rei di aver mangiato troppo e di aver perso la forma della stagione precedente, partono in “quarta” per raggiungere nel più breve tempo possibile l'obiettivo: togliere la pancia e avere un addome scolpito!

Anch'io ho sempre cercato di dare il giusto risalto a quest'area del corpo, tanto da averla come punto di forza sulle pedane di gara e ancora oggi, cerco di indirizzare i miei clienti verso un giusto equilibrio muscolare. Termini come “addome a tartaruga” o “tavolozza da lavandaia” sono familiari a tutti. Anche le donne, oltre ad interessarsi alle gambe e ai glutei, cercano di avere un “vita” segnata, non solo per ragioni estetiche ma anche perché le tendenze stilistiche impongono ventri sempre più scoperti! Ora, al di là dei gusti estetici, un ventre privo di grasso in eccesso, o comunque con una scarsa percentuale di quest'ul-



timo, è soprattutto indice di buona salute. Basterebbe esserne consapevoli affinché tutti spendessero un po' delle proprie energie per raggiungere lo scopo, non dimenticando che una buona tonicità addominale alleggerirebbe la schiena evitando fastidiosi indolenzimenti. Anatomicamente, infatti, la muscolatura addominale forma una specie di ponte, situato tra la cassa toracica e il bacino, che abbraccia parte della muscolatura assiale, contribuendo al controllo della testa e della colonna, rende possibile la respirazione e contribuisce a stabilizzare il corpo durante i movimenti.

A questo punto vi starete chiedendo quale sarebbe la giusta strategia per raggiungere l'obiettivo desiderato, bene, ricordate che per i suddetti muscoli occorre un allenamento mirato e che per rimuovere il grasso che li sovrasta, dovrete prestare la giusta attenzione a tavola e al lavoro aerobico. Cosa buona e giusta sarebbe parlarne con il vostro trainer di fiducia che sicuramente e coscientemente saprà indirizzarvi... Buon allenamento!

Valerio Carafa
OSTEOPATA D.O.
Iscritto al Registro Osteopati Italiani

Via Teano Appulo 72 - San Severo (FG)
Riceve per appuntamento

email: valeriocarafa.osteopata@gmail.com cell. 389 8589217

Hobby Sport Palestra
Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento
- preparazione a tutti gli sport

Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

allservicecapitanata@libero.it

AllService

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel.\Fax: 0882.332327

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

V. NONNO VITTORIO

Vini e Olio



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Retrocesso in eccellenza, termina male l'avventura in Serie D

Termina nel peggiore dei modi l'avventura dell'Alto Tavoliere San Severo nella quarta serie nazionale con una bruttissima retrocessione in Eccellenza. Nella decisiva sfida con la Frattese e con due risultati a disposizione su tre il San Severo fallisce l'obiettivo salvezza che viceversa sorride alla squadra campana di Frattamaggiore. Salva dunque la squadra campana, che non fallisce la gara più importante della stagione. In casa sanseverese iniziano da subito i processi con tutti seduti sul banco degli imputati, primo in questa speciale nomination, il patron Dell'Erba contestato a fine gara. Di certo non sarà facile ripartire per la compagine da una grande delusione patita. Il San Severo si gioca la salvezza con una gara del tutto sbagliata sia come approccio che nel corso della stessa partita. Frattese che sblocca da subito il match dopo 11' grazie al gol di Arciello che, lanciato da Tufano, percorre metà campo inseguito da due avversari prima di depositare in rete alle spalle dell'incolpevole Patania. Padroni di casa più che mai imbalsamati ed incapaci di una sia pur timida reazione ed al 12' della ripresa sono ancora gli ospitinerostellati ad andare nuovamente in rete, questa volta con Signorelli che beffa l'estremo difensore sanseverese con un bel tocco morbido. Al 15° Palumbo fallisce clamorosamente un penalty per i danni che poteva rimettere in piedi l'esito della gara, mentre ad un minuto dal termine della partita Formoso accorcia le distanze quando ormai i giochi sono fatti. Il tutto accade col Ricciardelli ricco di oltre 500 tifosi che si aspettavano di festeggiare la salvezza, così come era accaduto nelle ultime 5 stagioni. Tanta la delusione e la rabbia sugli spalti, come spesso accade in queste occasioni, alla ricerca del colpevole "di turno". Termina questo campionato di serie D con il San Severo in quartultima posizione, retrocesso insieme ad Aversa Normanna, Manfredonia e Sporting Molfetta. Per la prossima stagione a difendere i colori della provincia dauna resta solamente l'Audace Cerignola, con i soliti e mai nascosti ambiziosiprogetti. Salgono invece in Lega Pro Potenza e Cavese. Il futuro dell'Alto Tavoliere ora sembra più che mai in bilico, soprattutto dopo la contestazione arrivata alla fine della partita con la Frattese e rivolta al patron Paolo Dell'Erba. Frasi e cori che non sono affatto piaciuti alla dirigenza dei gialli granata. Prossima una riunione della dirigenza della società sanseverese per valutare se sussistono ancora le condizioni per continuare o se cominciare a pensare alla cessione dell'Alto Tavoliere. Di certo nessuno si aspettava che terminasse in questo modo il campionato con una retrocessione del tutto inaspettata. Qualche voce parla di possibilità di ripescaggio ma come spesso accade tutto è da valutare stante il poco tempo a disposizione dopo la "disfatta" di sabato 19 maggio per ragionarci sopra.

EVENTI

di Silvana Del Carretto

RAIMONDO DI SANGRO IN UN RECITAL DI WALTER SCUDERO

Ancora una volta il Dottor SCUDERO ha voluto condurci in epoche lontane, tra personaggi che hanno lasciato un'impronta indelebile del loro passaggio. Questa volta siamo in pieno 1700, insieme al principe di Torremaggiore Raimondo Di Sangro, a cui apparteneva l'attuale Castello che in Torremaggiore si erge maestoso. Con un monologo alquanto originale e veritiero, quale progettista e regista dello spettacolo, Scudero ha "ricreato" il personaggio, che ha parlato a cuore aperto, confessando agli attenti ascoltatori i suoi pensieri e i suoi dubbi, le sue speranze e le sue paure, i suoi sentimenti più intimi e nascosti. Nei panni del principe (*abiti di scena di Angela Sacco D'Andrea*) il ben noto attore GIANLUCA GALA, che tante volte ha interpretato ruoli importanti negli spettacoli di Scudero, e che ha deliziato il pubblico presente la sera del 5 e del 6 maggio scorso. Guidati tutti dall'attore protagonista, attraverso le belle sale del Castello ducale, le parole pacate e coinvolgenti hanno fatto conoscere "un più intimistico cammino" del principe scienziato-esoterista, il quale anche a Napoli ha trascorso molti anni della sua vita, in pieno Illuminismo. I motivi popolari della musica settecentesca hanno accompagnato il recital, tra gli applausi dei numerosi e fortunati presenti che hanno potuto fare un tuffo in un'epoca di riforme e modernità.

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Parte 6

Parodontite, fumo di sigaretta, stress, diabete, dieta, reni e gravidanza

Addirittura l'Alzheimer?

Questa associazione per ora non è sicura, ma è una supposizione logica pensare che la parodontite sia in qualche modo coinvolta con malattie degenerative del sistema nervoso centrale, come il morbo di Alzheimer. Di questa malattia si sanno poche cose certe, anche se è quasi assodato che nei casi che si verificano in tarda età, l'infiammazione del sistema nervoso abbia un ruolo importante, e siano coinvolte alcune citochine (molecole che controllano l'infiammazione) che sono in comune con quelle prodotte nella parodontite cronica (partendo dalla quale potrebbero diffondersi fino ad arrivare al cervello). Inoltre, alcune sostanze tossiche prodotte dai batteri potrebbero stimolare direttamente stati infiammatori cerebrali dopo essersi diffuse nell'organismo, e addirittura alcuni tipi di batteri presenti di solito nelle tasche parodontali sono stati ritrovati all'interno di distretti periferici del sistema nervoso, da cui potrebbero procedere in direzione del cervello. In comune con la parodontite ci sono anche alcune caratteristiche della risposta immunitaria rilevata nel morbo di Alzheimer.

Anemia

Le citochine coinvolte nella parodontite appaiono essere causa anche di patologie anemiche, infatti riducono la produzione dell'eritropoietina, l'ormone che si occupa di gestire la formazione dei globuli rossi nel midollo osseo.

Disfunzione erettile

Non è uno scherzo: una ricerca risalente agli ultimi mesi del 2011, ha dimostrato che, nei ratti, l'infiammazione parodontale riduce la presenza di due molecole necessarie a innalzare in modo efficace la pressione sanguigna all'interno dei corpi cavernosi del pene, riducendone a tutti gli effetti la rigidità.

Un gruppo di ricercatori turchi dell'Università di Inonu in Malatya, nell'estate del 2013, ha rilevato un effetto simile nell'uomo, calcolando una probabilità più di tre volte maggiore di presentare disturbi dell'erezione in persone parodontopatiche, rispetto a individui con buona igiene orale.

Perdita della memoria

Alla Università del Nord Carolina un gruppo di ricercatori ha scoperto che le persone con meno denti e abbondante sanguinamento gengivale (leggi: parodontopatici) ottengono risultati peggiori in prove di memoria e capacità di pensiero, rispetto a chi è in buona salute orale. Il come, cosa e perché di questo effetto non è ancora stato trovato, ma un'ipotesi è che, mangiando meno bene, anche il cervello viene nutrito in modo inadeguato.

Alito cattivo

Lo stesso studio italiano del 2013 che ha trovato correlazione tra reflusso gastrico e parodontite, ha evidenziato anche la possibilità di alitosi causata da parodontite, tramite la produzione, da parte dei batteri, di solfuro di idrogeno.

Tirando le conclusioni

Chi ha letto per intero questo articolo, forse adesso si rende conto che la parodontite può diventare una gran brutta malattia; tanto brutta quanto in linea di principio semplice da contrastare: pulizia dei denti a casa, visite diagnostiche per intercettare la patologia e visite ed igiene periodiche dal dentista, niente fumo o alimentazione sregolata, tenere attentamente sotto controllo il diabete se presente; in parole povere, basta avere ed adoperare buon senso nella propria condotta di vita.

www.studiodentisticovigliaroli.it
info@studiodentisticovigliaroli.it
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com



Ossigeno Dermoinfusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xeliac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio

PROMOZIONE SOLEIL PROTECT



EAU THERMALE Avene



dal -30 al -50%

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - 0882/603974
Fax 0882/243189
www.farmaciaariano.com

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

ABITARE 07

PAVIMENTI · RIVESTIMENTI · ARREDO BAGNO · PARQUET

**Ristrutturiamo
le case più belle.
Chiavi in mano**

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo - FG - Tel. 0882334902 - Fax: 0882.377855 - www.abitare07.it - info@abitare07.it